

Il distacco di lavoratori provenienti da Paesi terzi nel settore edile

Il 10 dicembre 2020, il consorzio del progetto Con3Post ha organizzato la conferenza finale, che ha riunito ricercatori di diversi paesi europei per presentare e discutere i risultati della ricerca empirica sul distacco di lavoratori provenienti da Paesi terzi. La ricerca si è concentrata sui diritti dei lavoratori, le violazioni e la rappresentanza dei lavoratori distaccati provenienti da Paesi terzi, nonché sul welfare, la sicurezza e la salute sul lavoro e sulle vulnerabilità esistenti.

La conferenza è uno degli eventi che si sono svolti nell'ambito del progetto Con3Post (Posting of Third Country Nationals. Mapping the Trend in the Construction Sector), un progetto finalizzato a esplorare una tendenza persistente, ma poco studiata, relativa al reclutamento e al distacco di cittadini di Paesi terzi per lavorare nel settore delle costruzioni, al fine di produrre nuove conoscenze sul fenomeno, incoraggiare la cooperazione transnazionale e lo scambio di informazioni tra le principali parti interessate nell'Unione Europea e nei Paesi terzi, contribuire alla crescita del dialogo sociale a livello settoriale e promuovere condizioni di lavoro eque e sicure per i lavoratori.

Con3Post riunisce esperti e stakeholders di sei Stati membri dell'UE -Slovenia, Austria, Italia, Finlandia, Estonia e Belgio- e di alcuni Paesi terzi situati vicino all'Unione Europea -come la Bosnia Erzegovina, il Marocco, la Tunisia e l'Ucraina- per organizzare incontri finalizzati allo scambio di conoscenze e informazioni. I paesi coinvolti sono stati accuratamente selezionati per rappresentare: gli Stati membri dell'UE che reclutano e distaccano lavoratori; gli Stati dell'UE che ricevono lavoratori distaccati cittadini di Paesi terzi; i Paesi terzi da cui provengono i lavoratori. Avvalendosi del metodo della ricerca-azione e utilizzando strumenti come il focus group e la foresight discussion, i ricercatori del progetto Con3Post hanno raccolto dati rilevanti per fornire informazioni alle parti interessate e ai decisori politici relativamente alle tendenze attuali e future e per fornire linee guida per il processo decisionale strategico e la pianificazione del settore a livello nazionale, regionale e comunitario. I risultati indicano che, nonostante i meccanismi di controllo e l'applicazione delle norme nazionali e comunitarie, la vulnerabilità dei lavoratori distaccati provenienti da Paesi terzi persiste a causa dell'occultamento del lavoro in distacco dovuto al subappalto, alla mobilità transfrontaliera e alla fornitura di servizi temporanei.

Si possono reperire maggiori informazioni sul progetto [qui](#).

Contatti:

Coordinatore del progetto: Mojca Vah Jevšnik

Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti

mvah@zrc-sazu.si



With financial support from
the EaSI-Progress programme
of the European Union

